

Il malcostume di pochi inficia il servizio a Siderno

Degrado ambientale, l'inciviltà "vince" sulla differenziata

Importanti anche le segnalazioni inviate dai cittadini rispetto ai punti di criticità. Dilaga l'incendio dei rifiuti

Aristide Bava
SIDERNO

Non è certamente un bel vedere e giustamente alcuni cittadini ci hanno segnalato la grave situazione che si sta creando in alcune strade, anche centrali, dove i soliti incivili, dopo l'inizio della raccolta differenziata porta a porta in quasi tutto il territorio comunale, si stanno liberando dei rifiuti ammassandoli in alcune zone della città, particolarmente dove prima c'erano i cassonetti della spazzatura. Accanto ai rifiuti non è difficile trovare anche gli ingombranti.

È bastato un veloce giro per le vie del territorio comunale per rendersi conto che il fenomeno sta diventando di vasta portata. Ma perché? Difficile darsi una risposta immediata e precisa ma non manca chi ritiene che la spazzatura in gran parte venga abbandonata da persone non censite. Certo è che la situazione non depone bene per l'immagine della città

e sarebbe opportuno che si attivassero iniziative utili a far cessare il delicato fenomeno negativo.

Sul problema-spazzatura interviene anche l'Osservatorio cittadino rifiuti che, in concomitanza all'avvio della raccolta differenziata sull'intero territorio comunale, ha voluto condurre un singolare test per cercare di capire la reale portata del paradossale fenomeno che sta interessando Siderno, per il quale più il territorio comunale "differenzia" più si sporca. A tale scopo, l'associazione ambientalista si è proposta di "censurare" per tre giorni sulla propria pagina facebook tutte le segnalazioni che denunciavano il degrado in alcu-

«Solo con gli sforzi congiunti del gestore e del Comune la differenziata potrà dare frutti»

Il suggerimento

● L'Osservatorio sostiene che «l'ostacolo più grosso è il mancato censimento di quanti non sono iscritti a ruolo, i quali, non avendo adesso dove conferire i rifiuti, continuano ad abbandonarli dov'erano collocati i cassonetti, saturando i pochi superstisti o "emigreranno" nelle vicine Locri e Marina di Gioiosa per buttarli. Altro aspetto importante è la malsana quanto dannosa consuetudine che sta prendendo piede, ossia bruciare la spazzatura anche vicino casa propria». Da qui il suggerimento di un controllo incrociato con la banca dati dei contratti, nonché rendere più stringenti i controlli della Polizia municipale unitamente all'azione degli operatori di Locride Ambiente tenuti a segnalare tutte le "anomalie".

ne vie di Siderno. Il risultato è stato che, venendo meno la vigilanza e le segnalazioni dei cittadini, Siderno pian piano è divenuta più sporca. E ciò in virtù sia di un certo lassismo da parte dell'Amministrazione comunale nel condurre i dovuti controlli, che del gestore Locride Ambiente nell'assolvere i punti previsti nel capitolato tra i quali è previsto, oltre alla raccolta dei rifiuti solidi urbani col sistema porta a porta, anche l'obbligo di ripulire le pubbliche vie da rifiuti di qualunque natura e provenienza.

Fatte queste considerazioni, l'opinione dell'Osservatorio è in definitiva che «solo con gli sforzi congiunti del gestore privato e dell'Amministrazione comunale, oltre alla collaborazione dei cittadini onesti, la raccolta differenziata potrà dare i suoi frutti, altrimenti sarà per Siderno un'estenuante fatica di Sisifo in cui a pagare sarà la collettività in termini di risorse economiche sprecate e di danni alla salute pubblica». ◀